



ADN0603 7 CRO 0 DNA CRO NAZ

****Depistaggio Borsellino: Paoloni (Sap), 'si indaga su pesci piccoli, regia non di poliziotti'****

"E' triste verificare che a 30 anni dalle stragi ancora non si sia riusciti a capire esattamente che cosa è accaduto e che anche questo processo sia di fatto 'caduto'. Si continua a indagare non solo sugli esecutori materiali ma soprattutto sul depistaggio, ma si è ancora lontani dall'accertare chi invece ha concepito le stragi e gli eventuali depistaggi. Sicuramente dietro la strage e dietro l'eventuale depistaggio c'è stata una regia su cui ancora purtroppo non si riesce a individuare le vere e grandi responsabilità. Si indaga solo sui pesci piccoli e non su quelli grandi. Le responsabilità dei tre poliziotti chiaramente non sono state accertate in questo processo. Sicuramente non sono loro quelli che hanno ideato e concertato un percorso di depistaggio". Così all'AdnKronos Stefano Paoloni, Segretario Generale del Sap, dopo la sentenza del Tribunale di Caltanissetta che ha dichiarato prescritte le accuse a Mario Bo e Fabrizio Mattei, due dei tre poliziotti sotto processo per aver depistato le indagini sulla strage di via D'Amelio in cui persero la vita Paolo Borsellino e gli agenti della scorta. I giudici hanno invece assolto il terzo poliziotto alla sbarra, Michele Ribaudò.

"Se fossi nei due colleghi rinuncierei alla prescrizione perché di fronte alla verità nessuno deve mai avere timore", sottolinea Paoloni, che poi conclude: "Purtroppo questa triste vicenda ha avuto tanti risvolti, indagini e contro indagini, ed è chiaro che c'è una regia occulta che non porta alla definizione né dei fatti né degli eventuali depistaggi. Sono passati 30 anni, è il momento che anche chi ha consapevolezza di quanto accaduto venga alla luce, e che vengano alla luce anche eventuali documenti secretati".

(Lro/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

13-Jul-2022 13:09

TAG: agenti della scorta, poliziotto, eventuali depistaggi, depistaggio